

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, i Santi, che sono nostri fratelli e sorelle accanto a Dio, da lui ricevono la gioia di essere nostri amici e benefattori. Essi pregano per noi e con noi e i doni di Dio passano anche attraverso le loro mani. Pieni di fiducia ripetiamo:

Rendici santi come tu sei santo, Signore.

1. Padre, ti preghiamo per quelli ai quali hai affidato il compito di pastori nelle Chiese, e assieme a loro per i catechisti, e tutti i servi della tua Parola. E anche per quelli che per la fedeltà al Vangelo sono sottoposti a maltrattamenti. Sii tu la loro difesa e il loro premio. Preghiamo.

2. Padre, ti affidiamo gli sposi che vivono nel matrimonio con fedeltà al giuramento d'amore pronunciato davanti a te. E coloro che con amore generoso assistono familiari ammalati o tanto in là con gli anni. Riempi della tua consolazione il loro cuore. Preghiamo.

3. Padre, ti preghiamo per quelli che hanno ricevuto torti e offese, ma sanno perdonare nel tuo nome. E per quelli che vivono nella bontà semplice e umile, non ripiegati su se stessi. Colmati della tua gioia. Preghiamo.

4. Padre, ti rivolgiamo preghiere anche per coloro che, da te chiamati, lasciano la casa, la famiglia e ogni possedimento e vivono in povertà, castità e obbedienza. E per quelli che vanno a portare Vangelo e solidarietà in paesi lontani e poveri. Rendi feconda di bene la loro testimonianza. Preghiamo.

Dio, insegnaci ad amarti sempre di più con tutto il cuore, la mente e le forze e con crescente generosità il nostro prossimo, come ci ha insegnato il Signore Gesù con le parole e con l'esempio.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Questa settimana

- Oggi, festa di **Ognissanti**, abbiamo la messa alle ore 11.00, la breve preghiera in chiesa con **processione al cimitero** alle ore 14.00, e **recita del rosario** per tutti i defunti alle ore 19,30.
- Sabato prossimo, alle ore 20.30 in chiesa potremo assistere a un **concerto del Coro alpino** di Palmanova nel ricordo di tutti i caduti nelle guerre.
- Domenica prossima **Festa di San Leonardo, Festa di solidarietà**. La messa al mattino, la visita alla bancarella di solidarietà e alla esposizione dei fogli matricolari dei caduti nella prima guerra mondiale e il pranzo comunitario fanno parte del programma. Siamo invitati a portare qualcosa per arricchire la bancarella.
- Domenica prossima a Medeuzza si celebra pure la **cerimonia comunale di ricordo dei caduti** di tutte le guerre. Dopo la messa ci sarà la deposizione della corona presso il monumento.

Ricordiamo i defunti

- Sabato 31 ott., *S. Quintino*
Onofrio Bevilacqua
- Domenica 1° nov., **Tutti i santi**
- Lunedì 2 nov., *Ricordo dei defunti*
Messa di ringraziamento
- Martedì 3 nov., *S. Martino di Porres*
Arcisia Revignassi
- Mercoledì, 4 nov., *S. Carlo Borromeo*
- Giovedì, 5 nov., *Ss. Martiri aquileiesi*
Paolo Beron
- Venerdì 6 nov., *S. Leonardo di Noblat*
Ubaldo Cavassi
- Sabato 7 nov., *S. Prosdocimo*
- Domenica 8 nov. **32° del Tempo Ord.**

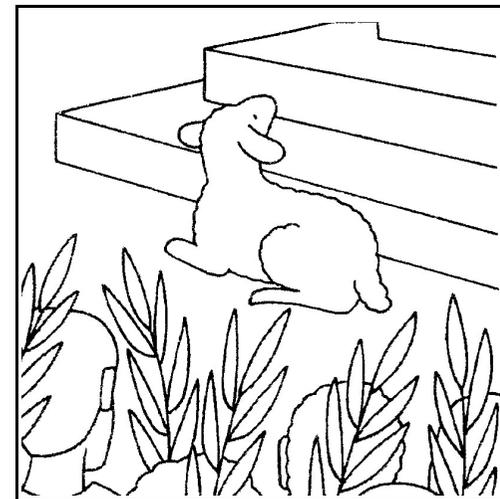
La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 01.11.15 – Tutti i santi
MEDEUZZA

Preghiera nel giorno dei Santi

*Le tue parole Gesù, sono per noi, oggi.
E sono un invito alla gioia
perché Dio, il Padre tuo,
mantiene le promesse
e beati sono tutti i destinatari
del mondo nuovo che ci prepara.
Siamo poveri perché non approfittiamo
del nostro denaro,
del nostro potere,
della nostra cultura
per far pressione ed ottenere
una situazione di privilegio?
Siamo poveri perché contiamo
solo sull'amore di Dio
e su quello dei fratelli?*

*Il regno dei cieli Dio lo darà a noi,
non a quelli che hanno accumulato,
accaparrato beni su beni,
non a quelli che hanno approfittato
della loro posizione per avere
vantaggi, per opprimere ed ingannare,
per tradire ed umiliare.
Siamo miti perché non fomentiamo
conflitti e controversie e invece
cerchiamo le ragioni del dialogo, del
confronto civile e corretto?
Abbiamo un cuore
ed uno sguardo puro
perché leggiamo la realtà
che ci circonda
senza malizia, senza cattiveria?
Siamo costruttori di pace
a costo di essere invisibili*



**Tutti stavano in piedi davanti al trono
e davanti all'Agello.**

Apocalisse 7,9

*ai nostri e agli avversari?
Saremo noi i cittadini
della terra nuova!
Tu sei Santo, o Padre,
e ci chiami ad essere santi.
Attriaci a te
e trasforma le nostre debolezze
in un'offerta di amore.
Aiutaci a scoprire la vera beatitudine
di chi, come Gesù,
si abbandona con fiducia in te.
Donaci di comprendere che la felicità
autentica si raggiunge contemplando
la tua tenerezza
di Padre amoroso e fedele.*

Accoglienza

Fratelli e sorelle, benvenuti alla celebrazione dell'Eucaristia nella Festa di Tutti i Santi che ci mette a confronto con il progetto universale della santità. La Chiesa, nostra madre, annuncia che tutti i santi intercedono per noi perché il nostro cammino faticoso verso la santità sia vero e coinvolgente.

Mentre noi celebriamo in questa nostra chiesa l'eucaristia, che è comunione con Gesù, il Figlio di Dio, in cielo i Santi celebrano nella gioia la loro piena comunione con Dio. Diventati figli di Dio nel battesimo, siamo fratelli e sorelle dei santi, eredi della loro stessa beatitudine. Con la sua bontà il Signore Gesù, ricco di misericordia, renda puri i nostri cuori, perché siamo degni dei grandi doni di Dio.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**.

Prima lettura

Nella scena grandiosa del libro della Apocalisse Giovanni immagina di vedere il Paradiso, la casa di Dio, e ci descrive una moltitudine immensa di salvati che partecipa alla gioia di Dio. Fra quelle migliaia di 'segnati' possiamo vedere anche le nostre

persone care che hanno lasciato questo mondo per la vita eterna.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (7,2-4.9,14)

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: "Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio". E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello". E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen". Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (23,1-5)

L'inizio del Salmo canta la signoria di Dio sul mondo. Dio è il Signore della terra e di tutte le forze. L'attenzione si sposta poi sull'uomo e sulle condizioni a lui richieste per "salire il monte del Signore".

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. Ve la generazione che e cîr la tô muse, Signôr.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Seconda lettura

Giovanni nella sua prima lettera ci annuncia che noi siamo figli di Dio, non per i nostri meriti ma per la sua bontà. Il premio che ci attende è la visione beatifica del suo volto.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-3)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Credo

Noi seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo:

Credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impalpabile; e in Gesù Cristo unico figlio suo nostro Signore che è nato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso in cielo, siede alla destra del Padre: di lì verrà a giudicare i vivi e i morti; e nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.

Al di fuori di questa fede, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò, in nome di Cristo.